

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 2024

PROFILO DI INVESTIMENTI SPA

La Società, nata nel 1999 come Fiera di Roma Spa e successivamente denominata Investimenti Spa, ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico – espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione a livello locale, nazionale ed internazionale di beni e servizi.

Investimenti Spa gestisce attraverso la controllata Fiera Roma Srl, il quartiere fieristico di Roma sia tramite l'organizzazione diretta o indiretta di manifestazioni fieristiche, sia attraverso la concessione di spazi e servizi a Società ed Enti che organizzano manifestazioni fieristico-espositive e congressuali.

Investimenti Spa detiene un patrimonio costituito sostanzialmente da:

- il Nuovo Polo fieristico di Roma situato sull'asse Roma - Aeroporto di Fiumicino
- la partecipazione nella società di gestione Fiera Roma srl

La Società è quindi capofila del Gruppo così articolato:



In base allo Statuto vigente, a seguito delle modifiche deliberate nell'Assemblea dei Soci del 25 maggio 2017 per i necessari adeguamenti alle nuove disposizioni del D.Lgs. 175/2016, la struttura di corporate governance di Investimenti Spa è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi: Assemblea dei Soci, Organo Amministrativo, Collegio Sindacale.

L'Organo Amministrativo, secondo la normativa vigente e le disposizioni statutarie vigenti, può essere costituito in forma monocratica o collegiale.

In data 21 luglio 2022 l'Assemblea dei Soci ha deliberato che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico.

La Società ha affidato la revisione legale dei conti ad un soggetto diverso del collegio sindacale come prescritto dall'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, mentre ai sensi della Legge 231/2001 è costituito un organo di vigilanza.

Nel rispetto dei compiti dell'Assemblea, la gestione strategico-organizzativa della società è affidata all'Amministratore Unico affiancato dal Collegio Sindacale, organo dotato di autonome competenze e poteri, cui sono demandate le funzioni di vigilanza e nominato in base a requisiti, definiti per legge, di professionalità, onorabilità ed indipendenza.

L'attività di revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione legale specializzata, regolarmente iscritta all'apposito registro dei revisori legali presso il Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, nominata dall'Assemblea dei Soci.

Le informazioni contenute nella presente Relazione sono riferite all'esercizio 2024 e, in relazione a specifici temi, sono aggiornate al 25 Febbraio 2025, data della determina dell'Amministratore Unico che ne ha approvato il testo, pubblicato all'indirizzo www.investmentispa.it.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è fissato in euro 106.323.728 e diviso in n. 619.731 azioni ordinarie del valore nominale inespresso.

Le azioni sono nominative ma possono essere convertite in azioni al portatore o viceversa, qualora non ostino divieti di legge.

Le partecipazioni sono suddivise come riportato nella seguente tabella:

Soci Investimenti spa	Azioni pre Aucap	Sottoscrizione in Opzione	Sottoscrizione Inoptato	Azioni	Quote societarie	Quote %
CCIAA Roma	318.250	53.042	5.246	376.538	64.600.486	60,758%
Regione Lazio	53.418	8.903	0	124.477	21.355.812	20,086%
Roma Capitale	118.310	0	0	118.310	20.297.775	19,091%
Citta Metropolitana Roma	354	0	0	354	60.734	0,057%
UIR	35	0	0	35	6.005	0,006%
UPAR	17	0	0	17	2.917	0,003%
Totale	543.660	70.825	5.246	619.731	106.323.728	100,00%

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per motivi di contenimento dei costi la società, la cui operatività è sostanzialmente focalizzata su operazioni di significativa dimensione, opera con 3 dipendenti diretti e prevede al proprio interno:

- un ufficio amministrativo
- una segreteria

I servizi di supporto sono affidati a consulenti esterni.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Secondo le previsioni Statutarie, la società è amministrata, a scelta dell'Assemblea e comunque nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o da cinque membri, tra cui il Presidente.

La nomina degli amministratori è riservata per una parte agli Enti pubblici partecipanti e per la restante all'Assemblea. Gli Enti pubblici potranno in qualunque momento revocare e sostituire gli amministratori di cui gli è riservata la nomina. La nomina o la revoca sono efficaci dalla data di ricevimento da parte della società dell'atto di nomina o di revoca.

Per gli Enti pubblici partecipanti la nomina sarà effettuata in proporzione alla partecipazione azionaria complessiva degli stessi rispetto all'intero capitale sociale. In particolare a ciascuno degli Enti stessi la nomina degli amministratori è riservata in ragione della propria partecipazione azionaria rispetto all'intero capitale di parte pubblica.

L'Assemblea del 19 Settembre 2023 ha nominato un Amministratore Unico nella persona del Dr. Luca Voglino. La stessa Assemblea, ha determinato in un esercizio la durata della nomina dell'organo amministrativo.

La scadenza è fissata alla data in cui è convocata l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Le informazioni relative all' Amministratore Unico sono pubblicate sul sito aziendale ai sensi della normativa sulla Trasparenza.

Quando l'amministrazione della Società è affidata all'Amministratore unico, al medesimo spettano, ove non espressamente indicati dallo statuto, i poteri e le facoltà che lo statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione e al Presidente.

All'Amministratore Unico sono conferite tutte le deleghe e i poteri di firma relativi alla gestione ordinaria, i poteri di rappresentanza legale e il potere di intrattenere le relazioni istituzionali con gli Enti e le Istituzioni locali e nazionali, nonché tutti gli altri poteri.

L'Amministratore Unico della Società riveste un ruolo essenziale nell'ambito della governance aziendale poiché ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi della Società e del Gruppo.

In particolare, in base a quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto Sociale, adeguato alle disposizioni del Testo Unico sulle Società partecipate (DLGS 175/2016), all'Amministratore Unico sono riservati i seguenti compiti:

1. Tenere i libri sociali obbligatori;

2. Deliberare il trasferimento della sede sociale all'interno del territorio nazionale;
3. Redigere il bilancio e la relativa relazione sull'attività svolta da sottoporre all'Assemblea dei soci, per l'approvazione nei termini di legge;
4. Predisporre le modifiche dello statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
5. Nominare il Direttore Generale definendone poteri e funzioni;
6. Deliberare sulle assunzioni, le promozioni ed il licenziamento del personale dipendente;
7. Predisporre norme regolamentari di gestione della Società;
8. Approvare le convenzioni, i contratti e, in genere, tutti gli atti che comportano impegni di spesa per la Società;
9. Deliberare l'incorporazione di società interamente possedute ai sensi dell'art. 2505 c.c. e l'incorporazione di società possedute al novanta per cento ai sensi dell'art. 2505-bis c.c.;
10. Deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di un socio;
11. Deliberare sugli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
12. Deliberare su tutti gli atti attinenti la gestione e l'organizzazione della Società per il raggiungimento degli scopi sociali esclusi quelli riservati dalla legge e per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci;
13. Deliberare sulle azioni giudiziali e sulla resistenza in giudizio.

L'Amministratore Unico ha svolto una costante ed esauriente informativa circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe e delle funzioni come previsto dall'art 2381 CC.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Secondo le previsioni di legge e dello Statuto della Società, il Collegio Sindacale di Investimenti Spa è composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea dei soci e scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il Collegio Sindacale resta in carica per un periodo pari a tre esercizi sociali e scade alla data in cui è convocata l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato da Investimenti Spa.

Nella composizione del Collegio Sindacale si assicura il rispetto dei criteri di equilibrio tra i generi, come disciplinati dalla legge.

Nominato con delibere dell'Assemblea dei Soci del 19 settembre 2023, il Collegio Sindacale attuale è composto da:

Dott. Pierluigi Pace – Presidente

Dott.ssa Caterina Giomi – Sindaco effettivo

Dott.ssa Linda Ottaviano– Sindaco effettivo

Dott. Giuseppe Cappiello - Sindaco supplente.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha tenuto sedici riunioni che hanno visto la regolare partecipazione dei sindaci effettivi.

L'attività di revisione legale dei conti, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 e dell'art. 21 dello Statuto, è affidata ad una società di revisione legale specializzata, regolarmente iscritta all'apposito registro dei revisori legali presso il Ministero della Giustizia, nominata, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, dall'Assemblea dei Soci.

SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI

La Società INVESTIMENTI SPA dall'anno 2016, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs.33/2013 (modificato dal D.Lgs. 97/2016) redige un proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, finalizzato all'individuazione e pianificazione degli interventi organizzativi volti alla prevenzione del rischio di corruzione.

Il citato Piano, riferito al periodo 2023-2025, è stato approvato dal CdA in data 31 Marzo 2023, come parte integrante del nuovo MOGC.

Sempre in base alle indicazioni del Decreto Trasparenza, sul sito internet istituzionale la società ha pubblicato tutti i dati relativi alla sezione "Società trasparente".

In data 26/02/24 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in sostituzione della Dr.ssa Sabrina Loparco, è stato conferito alla Dr.ssa Fernanda Giudice.

Inoltre, con l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 ("MOGC"), Investimenti Spa ha adempiuto alle previsioni di legge, conformandosi ai principi ispiratori del Decreto, con l'obiettivo di rafforzare il sistema dei controlli, in particolare per la prevenzione dei reati previsti dalla norma.

Come previsto dal MOGC di Investimenti, la Società controllata Fiera Roma Srl, per le finalità indicate nel Decreto, ha adottato un proprio MOGC, coerente con i principi ed i contenuti di quello della Capogruppo.

Il nuovo documento di Modello Organizzativo (MOGC), adottato con delibera del CdA del 27-04-2021, è stato aggiornato dall'Organismo di Vigilanza e quindi riferito al triennio 2023-2025, recependo tutte le modifiche normative progressivamente intervenute, con particolare riferimento alle novità introdotte in materia di reati societari e di rischi ambientali.

L'Organismo di Vigilanza ("OdV"), istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nominato in forma monocratica con delibera del CdA del 23 aprile 2021, è dotato di pieni ed autonomi poteri di iniziativa, intervento e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del MOGC, al fine di prevenire il rischio di illeciti dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della Società.

Come attestato nel verbale dell'unica seduta dell'OdV del 28 giugno 2024, che si è riunito regolarmente alla presenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nel corso del 2024 non risultano pervenute in Azienda - per via diretta o a mezzo organi di comunicazione - informazioni concernenti contestazioni in procedimenti penali e/o indagini in corso a carico degli Organi Sociali e/o di alcuno dei componenti dell'organico, ovvero altri interlocutori aziendali (con riferimento ai rapporti con l'azienda stessa).

La definizione dei valori etici e dei criteri di condotta, cui devono essere ispirati i comportamenti dei dipendenti e di tutti coloro che operano nel perseguimento degli obiettivi della società, è assicurata dalle prescrizioni del Codice Etico approvato contestualmente al Modello Organizzativo e comunicato all'interno e all'esterno della società.

RAPPORTI CON I SOCI ASSEMBLEE

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità della legge e dello statuto obbligano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. Ogni azione dà diritto ad un voto.

I Soci possono farsi rappresentare da altre persone cui abbiano rilasciato procura scritta per singole assemblee.

La rappresentanza non può essere conferita né agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della Società, né alle Società da esse controllate e agli amministratori, sindaci e dipendenti di queste, né ad aziende o istituti di credito.

Nel corso del 2024 si è tenuta una Assemblea degli Obbligazionisti in data 21 Ottobre e nessuna assemblea ordinaria né straordinaria.

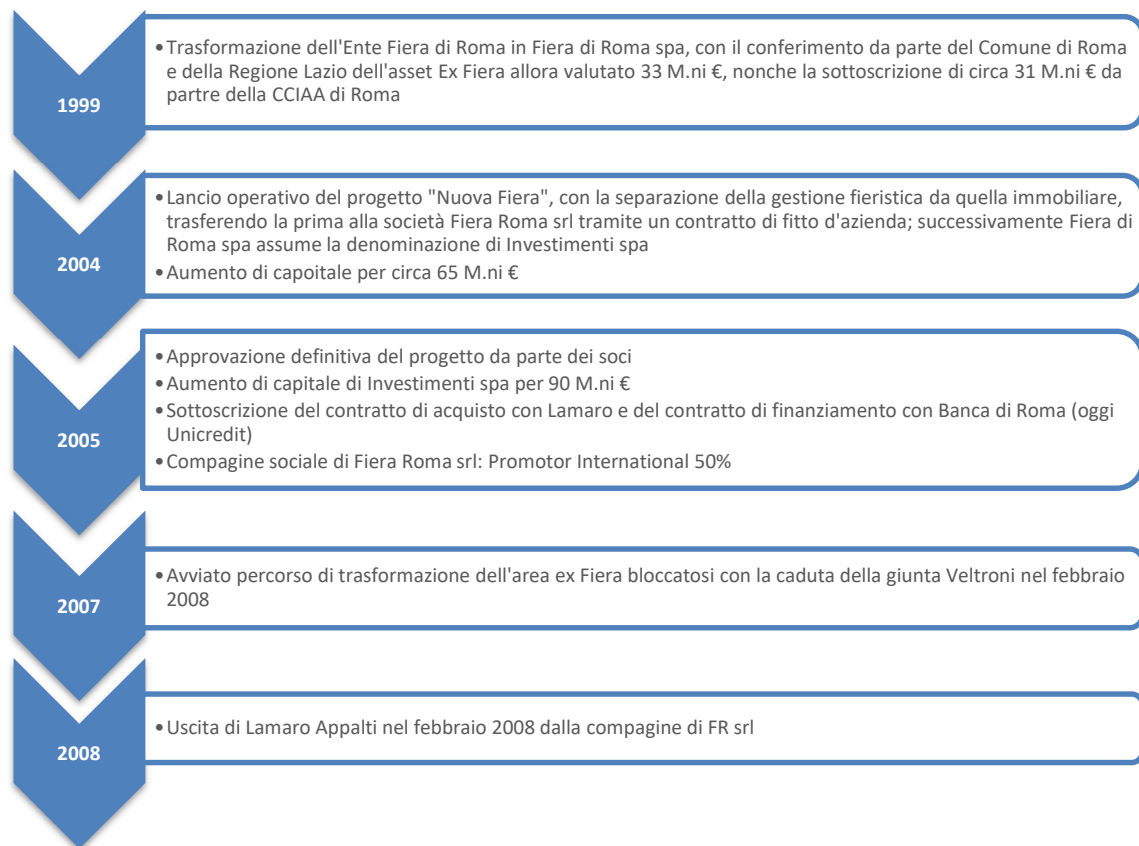
SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

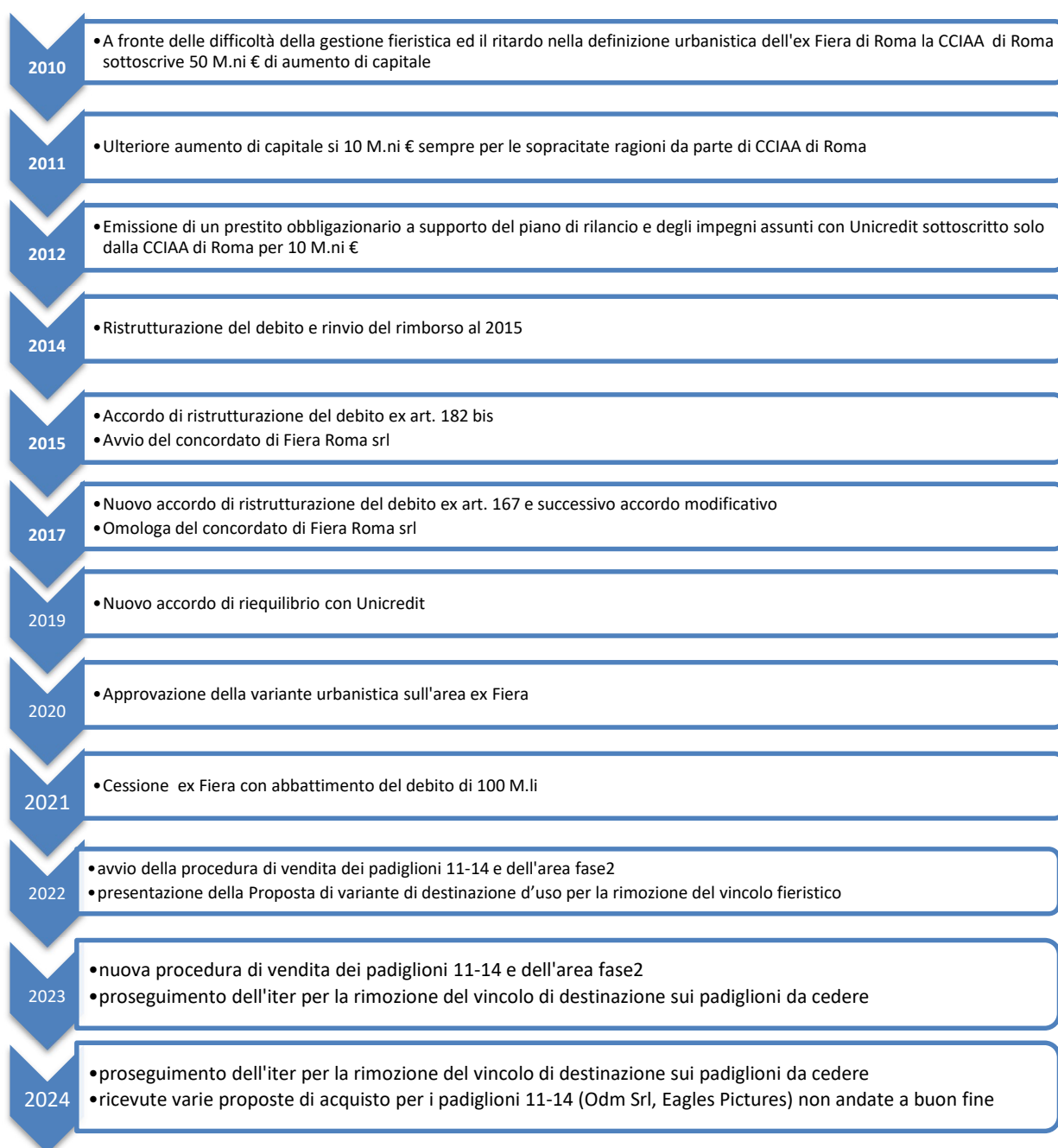
- Il gruppo Investimenti spa nasce alla fine degli anni 90 con la trasformazione dell'Ente Fiera Roma in spa e si evolve dal 2004 in una struttura che separa

l'attività infrastrutturale (Investimenti spa) e l'attività di gestione fieristica (Fiera Roma srl) al fine di poter coinvolgere capitali privati nella gestione.

- Nel 2005 i Soci approvano (delibera assemblea dei Soci 23/09/2005) il progetto di nascita della nuova società da finanziarsi (cfr delibera del Consiglio Comunale n. 233 del 19 Settembre 2005) mediante versamento in denaro e valorizzazione dell'asset immobiliare "Vecchia Fiera" entro il 2007, con la conseguente cessione tramite apposita gara entro Luglio 2009.
- Su queste premesse Unicredit sosteneva l'iniziativa con finanziamento di 300 M.ni € modulando il rimborso in base alla tempistica sopra evidenziata, approvata all'unanimità dei Soci.
- Oggi il Gruppo si trova ancora in crisi di liquidità, pur avendo abbattuto di 100 M.ni il debito con Unicredit con la cessione dell'ex quartiere Fieristico di Via C. Colombo con la conseguente diminuzione degli impegni finanziari per complessivi 96,8 M.ni di Euro, di cui 84,3 M.ni di Euro derivano dal debito verso Unicredit, oggi ceduto, e circa 13,3 M.ni di Euro di prestito obbligazionario, determinata dai seguenti elementi:
 - Mancata rimozione del vincolo fieristico sui padiglioni 11-12-13-14 e sul terreno di Fase 2 che ne impedisce la vendita
 - Perdite gestionali e indebitamento crescente da parte della controllata Fiera Roma srl.

LA STORIA DEL GRUPPO INVESTIMENTI





In questo contesto, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del DGLS 175/2016 Investimenti spa ha predisposto una specifica valutazione del rischio di crisi aziendale.

In particolare, l'azienda aveva sottoscritto il 7 ottobre 2019 un nuovo accordo di riequilibrio con Unicredit, che consentiva la ridefinizione degli assets a servizio del debito ed un meccanismo di esdebitamento agevolato, mediante lo stralcio di un'importante quota del complessivo debito di 185 milioni. In seguito sono stati sottoscritti 2 atti modificativi in data 30 luglio 2020 e 31 maggio 2021.

A seguito di questi atti modificativi e l'avvenuta cessione dell'area Ex Fiera, Investimenti Spa ha esclusivamente l'obbligo di attivare e condurre le procedure di vendita dei Padiglioni 11, 12, 13 e 14 e relative pertinenze, e del Terreno di Fase 2.

Le condizioni essenziali perché questo possa avvenire sono:

1. La rimozione del vincolo fieristico gravante sui 11, 12 13 e 14 (oltre alle relative pertinenze) ed il riconoscimento, di funzioni insediabili compatibili e/o comprensive dell'uso a logistica, entro 26 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo di Riequilibrio.
2. La rimozione relativamente al Terreno di Fase 2, del vincolo fieristico, anche tramite presa d'atto, con deliberazione dell'Autorità competente: (i) dell'inattualità della destinazione fieristica, per gli effetti di cui alla Convenzione Urbanistica (art. 6, ultimo comma) e (ii) dell'attualità di una destinazione compatibile e/o comprensiva dell'uso a logistica, entro 26 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo di Riequilibrio.

Ovviamente sono previste delle clausole di ristoro a favore di Unicredit nel caso in cui le azioni legali di Investimenti spa avessero successo ovvero Investimenti spa avesse dei flussi di cassa positivi straordinari / utili dalla gestione.

Sotto il profilo operativo, l'Accordo di Riequilibrio prevede la formalizzazione di un nuovo Piano delle Vendite e un Structure Memo che specifica tempistiche e modalità operative della attività da implementare. Il rispetto operativo di questi due documenti sarà la condizione essenziale di mantenimento dell'equilibrio finanziario.

L'Accordo di Riequilibrio prevede la modifica della clausola limitativa della facoltà di cessione del credito, da parte di Unicredit, contenuta all'art. 15 dell'Accordo di Risanamento. Conseguentemente, Unicredit ha la facoltà di cedere il credito ad un fondo di "Non Performing Loans" che sarà tenuto, divenendone parte, al rispetto dell'Accordo di Riequilibrio. Qualora, però, di detto Accordo di Riequilibrio non dovessero verificarsi le condizioni essenziali, quali dinnanzi esposte, la Investimenti spa non avrà ulteriormente, quale interlocutore, Unicredit spa.

La Società e Yanez hanno quindi convenuto che, il Nuovo Piano Vendite Aggiornato preveda, come beni a servizio del debito, esclusivamente:

- a. il Terreno di Fase 2, in esito alla rimozione del vincolo fieristico gravante, anche tramite presa d'atto con deliberazione dell'autorità competente, dell'inattualità della destinazione fieristica e dell'attualità di una destinazione compatibile e/o comprensiva dell'uso a logistica, ovvero analoga od assimilabile a quella logistica che permetta l'insediamento di immobili destinati al confezionamento, immagazzinamento e trasporto merci;
- b. i Padiglioni n. 11, 12, 13 e 14, oltre alle relative pertinenze, in esito alla rimozione del vincolo fieristico gravante ed il riconoscimento di funzioni insediabili compatibili e/o comprensive dell'uso a logistica, ovvero analoga od assimilabile a quella logistica che permetta l'insediamento di immobili destinati al confezionamento, immagazzinamento e trasporto merci.

Non sono, invece, più compresi tra i beni a servizio del debito, i padiglioni n. 7, 8, 9 e 10 della Nuova Fiera Roma, in quanto Roma Capitale non ha formalmente consentito alla rimozione del vincolo fieristico gravante sugli stessi entro i termini stabiliti dall'Accordo di Riequilibrio.

In data 09 Dicembre 2021 si è concluso il procedimento di dismissione dell'area Ex Fiera con la cessione alla Orchidea Spa società veicolo costituita ed operante ai sensi dell'art. 7.1, comma 4, della Legge n. 130 del 1999 e ss.mm.ii. (la "ReoCo"), per il controvalore di euro 100 mln e con subentro della stessa nella corrispondente quota del debito di Investimenti e con liberazione per pari importo di Investimenti nei confronti del Creditore Ipotecario.

Di conseguenza, in relazione alle tempistiche e alle modalità delle vendite, il Secondo Accordo Modificativo e lo Structure Memo Aggiornato prevedono che:

- a. il procedimento di dismissione dei Padiglioni n. 11, 12, 13 e 14 e delle relative pertinenze (gli "Accessori") debba concludersi, salvo reiterazione a prezzo ribassato o con la modalità di aggiudicazione al miglior offerente, entro 8 mesi dalla intervenuta rimozione del vincolo fieristico e dal riconoscimento di funzioni insediabili compatibili e/o comprensive dell'uso "a logistica", ovvero analoga od assimilabile a quella logistica che permetta l'insediamento di immobili destinati al confezionamento, immagazzinamento e trasporto merci, da conseguirsi entro 26 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Riequilibrio;
- b. il procedimento di dismissione del Terreno di Fase 2, debba concludersi, salvo reiterazione a prezzo ribassato o con la modalità di aggiudicazione al miglior offerente, entro 8 mesi dall'intervenuta rimozione del vincolo fieristico anche tramite presa d'atto, con deliberazione dell'autorità competente, dell'inattualità della destinazione fieristica e dell'attualità di una destinazione compatibile e/o comprensiva dell'uso "a logistica", ovvero analoga od assimilabile a quella logistica che permetta l'insediamento di immobili destinati al confezionamento, immagazzinamento e trasporto merci, da conseguirsi entro 26 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Riequilibrio.

In relazione ai punti sub b. e c., con il Secondo Atto Modificativo si prevede inoltre che, la Società sarà tenuta a rimborsare al Creditore Ipotecario, entro il maggior termine del 31 dicembre 2024, l'importo di euro 15 mln, in luogo dell'importo di euro 20 mln in precedenza convenuto, laddove non si verifichi la rimozione del vincolo fieristico in relazione ai Padiglioni 11, 12, 13 e 14, e/o l'importo di euro 5 mln laddove non si verifichi la rimozione del vincolo fieristico in relazione al Terreno di Fase 2.

In data 25 maggio 2021 il Dott. Mario Civetta, esperto in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) della Legge Fallimentare, ha rilasciato un'appendice di integrazione e conferma dell'Attestazione circa l'idoneità del Piano di Risanamento, come aggiornato in base al secondo atto modificativo dell'Accordo di Riequilibrio.

In ottemperanza con quanto previsto dall'art.7.3 dell'Accordo di Riequilibrio sottoscritto con il Creditore Unicredit Spa in data 07/10/2019 (e successivamente modificato in data 30/07/2020 e 31/05/2021) circa la dismissione degli asset immobiliari, la Società ha avviato una procedura di vendita del compendio costituito dai quattro Padiglioni denominati 11, 12, 13 e 14, da porzioni di aree circostanti, da due corpi di fabbrica

adiacenti ai Padiglioni 13 e 14, denominati SC4 ed SC5, e dalla limitrofa area non edificata cosiddetta di Fase 2 della Nuova Fiera di Roma.

L'operazione è stata avviata contestualmente alla presentazione della Proposta di variante di destinazione d'uso per la rimozione del vincolo fieristico sulle aree e i fabbricati interessati, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/1987 e ss.mm.ii (Proposta prot. QI/2022/15/7540 del 26.09.2022 e prot. QI/2022/177462 del 25.10.2022).

A seguito dell'Avviso pubblicato da Investimenti Spa su quattro quotidiani locali e nazionali il 3 ottobre 2022, hanno raccolto l'invito a manifestare interesse cinque primarie società del settore immobiliare nazionale e internazionale, che sono state successivamente invitate a partecipare alla procedura di vendita.

Alla data di scadenza prevista inizialmente per il 15 Maggio 2023 e poi prorogata al 15 Giugno 2023 per la presentazione delle offerte, alla Società non sono pervenute offerte. Tuttavia una delle società ha rappresentato il suo persistente interesse ad acquistare l'Immobile ai termini e alle condizioni contenute dell'Offerta.

Si sono esplorate le condizioni per poter addivenire ad una vendita nei termini del 2024 anche con forme "transitorie" di locazione e poi cessione. Purtroppo, allo stato attuale, non essendo state rilasciate le garanzie richieste, la trattativa non si è concretizzata.

Inoltre, a Dicembre 2023, è stato pubblicato un ulteriore avviso per richiedere manifestazioni di interesse per il medesimo complesso immobiliare. L'avviso non ha avuto riscontri.

Investimenti spa sta comunque proseguendo l'attività volta alla cessione con l'obiettivo di finalizzarla entro il termine previsto dagli accordi vigenti.

Il 28/01/25 la Società e la Arec neprix Spa (Yanez) hanno concordato le seguenti modifiche all'Accordo di Riequilibrio:

- Il termine del 31/12/24 previsto agli artt. 7.3.1 (b), 8.1 (B) e 10 (b) è stato sostituito con il nuovo termine del 31/03/26.
- L'ammontare dell'Importo Floor è stato modificato in Euro 21.000.000 e l'ammontare dell'Importo Stralciato è stato modificato in Euro 35.000.000.
- Il termine del 31/12/31, previsto dall'art. 10 dell'Accordo, relativo alla Clausola di Ristoro, è stato sostituito con il termine del 31/12/38

In parallelo prosegue il programma di ristrutturazione di Fiera Roma srl che deve essere in grado di riconoscere una locazione del complesso fieristico.

(Documento firmato in originale presso gli uffici della Società)